



COMUNE DI MALTIGNANO - Provincia di Ascoli Piceno

Via Nuova n.1 - Tel . 0736 304122/304457 - fax 0736 304463
C.F. 00364960443 - PEC: anagrafe.comune.maltignano@emarche.it

Prot. n. 0002175

del 08.03.2018

Ordinanza n. 16/2018

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE (ai sensi dell'art 54 D.lgs. 267/2000)

Oggetto:	DITTA D'AMATO Nicola, MALERBA Maria e D'AMATO Giuseppe. RETTIFICA ED INTEGRAZIONE ORDINANZA N. 39/2017 PER FABBRICATO TEMPORANEAMENTE INAGIBILE SITO IN VIA XXI APRILE NN. 32-34 (Riferimento SCHEDA AEDES GIURATA assunta al prot.n.0001444 del 16.02.2018 redatta dall'ing. Francesco Trovarelli).
-----------------	---

IL SINDACO

PREMESSO che alle ore 3.36 del 24 agosto 2016 si è verificata una forte scossa tellurica (magnitudo momento 6.0) seguita da un significativo sciame sismico ed un ulteriore più violento terremoto alle ore 7.40 del 30 ottobre 2016 (magnitudo momento 6.5) con la sequenza di eventi ancora in corso, riacutizzatasi il 18 gennaio 2017 con 4 forti scosse (ore 10:25 magnitudo momento 5.4; ore 11:14 magnitudo momento 5.5; ore 11:25 magnitudo momento 5.3; ore 14:33 magnitudo momento 5.1);

RICHIAMATA la precedente Ordinanza contingibile e urgente n. 39/2017 prot.n. 0002381 del 22.03.2017 con la quale, in seguito alle risultanze del sopralluogo da parte della squadra di rilevatori FAST (SQUADRA N. MR377) riportate nella SCHEDA FAST n°002 del 15.02.2017, acquisita al numero 1405 DEL 16.02.2017 di protocollo, era stato dichiarato non utilizzabile l'immobile sito in Via XXI Aprile nn.32-34 identificato al foglio 6 del Comune di Maltignano alla particella 6 subalterno 1 (immobile graffato al Foglio 6 particella n. 12 sub 2) categoria A/3, subalterno 2 categoria C/2;

VISTA l'Ordinanza n.29 del 09.06.2017 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni all'ordinanza n. 12 del 9 gennaio 2017, recante "Attuazione dell'articolo 34 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229", all'ordinanza n. 10 del 19 dicembre 2016, recante "Disposizioni concernenti i rilievi di agibilità post sismica conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016" ed all'ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017, recante "Assegnazione dei finanziamenti per gli studi di microzonazione sismica di III livello ai Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e proroga di termini di cui all'ordinanza n. 13 del 9 gennaio 2017".

VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 10 del 19 dicembre 2016, modificato dall'art 7, comma 8 della successiva Ordinanza n. 12 del 9 gennaio 2017 che testualmente recita "omissis.... l'incarico, da espletarsi entro i successivi 15 giorni, di redigere e consegnare agli Uffici Speciali per la Ricostruzione le schede AeDES degli edifici danneggiati e dichiarati inutilizzabili sulla base delle schede FAST, corredate dalle relative perizie giurate. Oltre alla scheda AeDES i tecnici professionisti devono allegare alla perizia giurata una esauriente documentazione fotografica ed una sintetica relazione elaborata con particolare riferimento alle sezioni 3, 4, 5, 7 e 8 della scheda e con adeguata giustificazione del nesso di causalità del danno come determinato dagli eventi della sequenza sismica iniziata il 24 agosto 2016....omissis.;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 19 del 7 aprile 2017 "Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" in particolare l'art. 2 comma 2 che testualmente recita "L'ordinanza di inagibilità è emessa dal Comune a seguito della verifica di agibilità dell'edificio effettuata con schede AeDES di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 maggio 2011, ovvero a seguito di dichiarazione di non utilizzabilità sulla base delle schede FAST di cui all'ordinanza del Capo della Protezione civile n. 405 del 10 novembre 2016, a cui ha fatto seguito la compilazione della scheda AeDES ai sensi dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 10 del 19 dicembre 2016.";

VISTA la Scheda AeDES allegata alla perizia giurata redatta dall'Ing. Francesco Trovarelli iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri di Ascoli Piceno al n. 725, pervenuta a questo Comune dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione di Ascoli e Fermo al prot.n. 0001444 del 16.02.2018 (rif. pratica 2792) relativamente all'immobile sito in Via XXI Aprile nn.32-34 la cui proprietà ed altro diritto reale fanno capo a :

1. **D'AMATO Giuseppe**, nato a Poggio Imperiale (FG) il 15.12.1964, proprietario per 1/1, residente a Roseto Degli Abruzzi (TE) in Via Nazionale n.5/F;
2. **D'AMATO Nicola**, nato a Poggio Imperiale (FG) il 17.11.1928, avente diritto di abitazione per 1/2, residente a Maltignano in Via XXI Aprile n.34;
3. **MALERBA Maria**, nata a Poggio Imperiale (FG) il 20.09.1930, avente diritto di abitazione per 1/2, residente a Maltignano in Via XXI Aprile n.34;

VISTE le risultanze del sopralluogo esperito in data 18/11/2017 dall'Ing. Francesco Trovarelli tecnico incaricato, riportate nella scheda AeDES riguardo all'aggregato 00135-59 edificio 01 sito in Via XXI Aprile nn. 32-34, individuato catastalmente al

Foglio 6 della **p.lla 6 sub 1**, graffata con la p.lla n. 12 sub 2 (appartamento), ed al **Foglio 6, p.lla 6 sub 2** (garage) e costituito da n. 3 piani fuori terra, oltre la copertura;

VISTA la seguente destinazione d'uso del fabbricato alla data dell'evento sismico, dichiarata dal tecnico nella perizia giurata:

- 1) residenziale per il piano primo ed il piano secondo;
- 2) fondaco il piano terra;
- 3) deposito il piano terra;

VISTO che alla sezione 8-B "*Esito di agibilità*" della scheda AeDES è stato attribuito dal tecnico il seguente giudizio di agibilità:

- (B) Edificio **TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (IN TUTTO O IN PARTE) MA AGIBILE CON PROVVEDIMENTI DI P.I.**;

VISTO che nella medesima perizia giurata al punto 6 "*Descrizione sommaria del danno causato dal sisma*" è stato dichiarato dal tecnico incaricato quanto segue:

" *Nell'edificio sono state rilevate lesioni che interessano principalmente la parete muraria esterna del fronte ovest. Distacchi verticali tra i pannelli murari si riscontrano sulle murature del fronte sud a diretto contatto con la cinta muraria del centro storico di Maltignano. Quadri fessurativi di lieve entità interessano gli spigoli delle aperture di porte e finestre, e localmente il solaio di copertura. ..omissis*";

VISTO che nella scheda AeDES giurata sono stati dichiarati dall'ing. Francesco Trovarelli (AEDES- SEZIONE 4) i seguenti danni ad elementi strutturali :

- **Danno medio grave e leggero alle strutture verticali, danno leggero ai solai, alle tamponature e tramezzi ;**

VISTO quanto espresso nella perizia giurata e nell'allegata scheda AeDES, conseguentemente alla Scheda FAST, (AEDES- SEZIONE 9) nelle seguenti osservazioni sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro, dal tecnico incaricato Ing. Francesco Trovarelli in riferimento all'unità immobiliare censita catastalmente al Foglio 6 alla particella 6 subalterni 1 - 2 che testualmente recita: "**Esito B risulta inagibile l'intero fabbricato**";

CONSIDERATO che nel precedente Provvedimento Sindacale emesso sulle risultanze della scheda FAST è stato dichiarato non utilizzabile l'intero immobile censito al foglio 6 alla particella 6 subalterno 1 (immobile graffato al Foglio 6 particella n. 12 sub 2) categoria A/3, subalterno 2 categoria C/2;

RAVVISATA la necessità di rettificare l'Ordinanza n.39/2017 confermando la non utilizzabilità ed inagibilità temporanea dell'intero fabbricato, conformemente ai dati riportati nella scheda AeDES unita alla perizia giurata redatta dall'Ing. Francesco Trovarelli;

CONSIDERATI l'intensità dello sciame sismico in corso, la frequenza temporale delle scosse ed il rischio concreto di nuovi eventi sismici che pregiudicherebbero maggiormente lo stato del fabbricato;

RITENUTO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

PRESO ATTO che nell'immobile di cui sopra risultano presenti condizioni tali da non consentirne l'uso;

RITENUTO necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità, inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, dei luoghi che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i Tecnici e gli Addetti incaricati;

VISTA la Legge n. 225/1992;

VISTO il D.Lgs. n. 285/1992;

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 54;

VISTO il D.P.C.M. 8 luglio 2014;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con il quale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art.1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, è stato dichiarato lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, in data 24 agosto 2016;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016 riguardante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTA Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTA la Circolare in data 9 settembre 2016, prot. UC/TERAG 16/004 5982, emanata dal Capo Dipartimento della Protezione Civile per chiarimenti in merito al contributo per autonoma sistemazione di cui all'ordinanza n.388 del 26 agosto 2016;

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.388 del 26 agosto 2016, n.389 del 26 agosto 2016, n.391 del 1° settembre 2016, n.392 del 6 settembre 2016, n.393 del 13 settembre 2016, n.394 del 19 settembre 2016, n.396 del 19 settembre 2016, n.400 del 31 ottobre 2016, n.405 del 10 novembre 2016, n.406 del 12 novembre 2016, n.408 del 15 novembre 2016, n.414 del 19 novembre 2016, n.415 del 21 novembre 2016, n.418 del 29 novembre 2016, n.422 del 16 dicembre 2016, n.427 del 20 dicembre 2016, n.431 del 11 gennaio 2017, n.436 del 22 gennaio 2017;

VISTA la L.R. n. 32/2001;

VISTA la D.G.R. n. 1012 del 29 agosto 2016;

VISTA la D.G.R. n. 1013 del 29 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza n. 3 in data 15 dicembre 2016 del Commissario del Governo per la ricostruzione dei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, avente ad oggetto "Individuazione dei comuni ai quali è estesa l'applicazione delle misure di cui al decreto-legge 17 ottobre 2016 n.189, a seguito degli ulteriori eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016";

VISTA l'Ordinanza n. 8 del 14 dicembre 2016 del Commissario del Governo per la ricostruzione dei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, avente ad oggetto "Determinazione del contributo concedibile per gli interventi immediati di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi";

VISTA la legge 15 dicembre 2016, n. 229, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";

VISTO il Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8, ad oggetto "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017";

ATTESO che, in considerazione dell'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

Per i motivi esposti,

ORDINA

ad integrazione e rettifica della precedente Ordinanza n. 39/2017 con la quale, in seguito all'esito della scheda FAST n.002 SQUADRA N. MR377 prot.n. 1405 del 16.02.2017, era stato dichiarato non utilizzabile l'edificio sito in Via XXI Aprile nn. 32-34, individuato catastalmente al foglio 6 della p.la 6 sub 1, graffata con la p.la n. 12 sub 2 (appartamento), ed al Foglio 6, p.la 6 sub 2 (garage), **quanto segue:**

- 1) **La CONFERMA del provvedimento di non utilizzabilità ed inagibilità temporanea dell'intero fabbricato censito catastalmente al foglio 6 della p.la 6 sub 1 e sub 2 dichiarato inagibile mediante perizia giurata a firma dell'Ing. Francesco Trovarelli;** conformemente ai dati riportati nella scheda AeDES (pratica 2792) unita alla perizia giurata pervenute al prot.comn. 0001444 del 16.02.2018 che si intendono materialmente allegate alla presente Ordinanza, **con il seguente giudizio "B" EDIFICIO TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (IN TUTTO O IN PARTE) MA AGIBILE CON PROVVEDIMENTI P.I.;**
- 2) **di inibire l'utilizzo e l'accesso ai proprietari e alle persone che ne usufruiscono a qualunque titolo, nonché a chiunque altro vi possa accedere, ad esclusione del solo personale autorizzato sino all'avvenuta esecuzione di tutti i lavori necessari prescritti dal tecnico per rendere pienamente agibile l'immobile unitamente all'adozione degli interventi limitati suggeriti alla sezione 8-D della scheda AEDES consistenti in transennature e protezione passaggi;**
- 3) di portare a conoscenza della presente ordinanza tutte le persone eventualmente interessate e di provvedere all'affissione di copia della stessa all'ingresso principale dell'immobile oggetto di provvedimento;
- 4) la Polizia Comunale è incaricata per l'osservanza del presente provvedimento;
- 5) **la conferma di ogni altra parte dell'Ordinanza n.39/2017 e dei provvedimenti in essa contenuti;**

DANDO ATTO

che il presente provvedimento è suscettibile di successive integrazioni, modifiche, revoche conseguenti ad eventuali mutamenti delle condizioni di fatto.

DISPONE

La notifica immediata di copia della presente ordinanza al proprietario, Signor **D'AMATO Giuseppe** sopra generalizzato ed agli aventi diritto di abitazione dell'immobile nonché persone residenti, sopra indicate, Signori **D'AMATO Nicola, MALERBA Maria** entrambi domiciliati temporaneamente **c/o D'AMATO Ester Maria Via Sant'Antonio n.1/A, Piane di Morro a Folignano (AP).**

AVVERTE

che copia della presente ordinanza sarà trasmessa all'Ufficio di Polizia Municipale di Maltignano, alla Prefettura di Ascoli Piceno, al Servizio di Protezione Civile della Regione Marche, al SOI c/o la Provincia di Ascoli Piceno, al Servizio decentrato di AP FM MC - ex Genio Civile della Regione Marche, all'ASUR Marche Area Vasta n°5, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno, alla stazione dei Carabinieri di Folignano, alla Struttura di Missione "Sisma centro Italia" (ex Di.Comac), al Servizio Ambiente della Provincia di Ascoli Piceno ed altresì pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

COMUNICA

inoltre, che il responsabile del procedimento è il geom. Alfiero Spurio e che gli atti relativi al presente procedimento sono disponibili per la visione o l'estrazione di copia degli stessi presso l'Ufficio del responsabile del procedimento.

INFORMA

che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale, davanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Marche, entro gg.60 (sessanta) dalla data di notifica
- straordinario, al Capo dello Stato, entro gg.120 (centoventi) dalla data di notifica.



IL SINDACO
(Dott. Armando Falcioni)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE n° _____/2018

Si attesta che la suesesa ordinanza viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio *on line* per 15 giorni consecutivi.

Maltignano, li _____

Il Responsabile del Servizio

RELATA DI NOTIFICA n. _____

Addi ____/____/____ alle ore ____:____

in località MALTIGNANO prov.AP, Via _____ n. _____

Il sottoscritto Carlo Scarafoni Ag. di P.G.

dà atto di aver notificato, il presente atto n. _____ del _____
emesso da _____

al Sig. _____

a mani del medesimo : nella casa di abitazione/azienda/ufficio

in luogo libero, in condizioni di riservatezza, mediante consegna nelle mani del destinatario non
avendolo reperito presso la propria abitazione

stante l'assenza del destinatario, consegnandone una copia in busta chiusa e sigillata sul quale viene trascritto il numero
cronologico, a mani del Sig. _____ presso l'abitazione/ufficio/azienda ,
qualificatosi come _____

nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 139 c.p.c.

Il ricevente

Il messo comunale